



COMUNE DI SCHIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 19/2017 del 06/03/2017

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2017.**

Seduta pubblica, convocazione prima.

L'anno duemiladiciassette, addì sei del mese di Marzo, alle ore 18:30, nella Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito, sotto la presidenza del Sig. Sergio Secondin, il Consiglio Comunale.

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
BATTISTELLA Giovanni	SI		MARCHETTO Laura	SI	
BENVENUTI Mario	SI		ORSI Valter	SI	
BOGOTTO Danilo	SI		PAVAN Sergio	SI	
CALESELLA Marco	SI		POLGA Francesco	SI	
CASAROTTO Davide	SI		SECONDIN Sergio	SI	
CUNEGATO Carlo	SI		STERCHELE Riccardo	SI	
DAL ZOTTO Laura		SI	STORTI Domenico	SI	
GECHELIN Andrea	SI		TESSARO Mauro	SI	
GIORDAN Luigi		G	TOLETTINI Marco	SI	
GIROTTI Maria		SI	TRABUCCO Aldo	SI	
GORI Alessandro Gennaro Silvio	SI		VANTIN Marco		SI
GRAZIAN Valeria	SI		ZATTARA Mauro	SI	
MACULAN Alessandro	SI				
Totale Presenti: 21			Totale Assenti: 4		

Partecipa il Vice Segretario Generale, signor Matteo Maroni.

Sono presenti i seguenti Assessori: Barbara Corzato, Cristina Marigo, Roberto Polga, Sergio Rossi, Giancarlo Stefanello.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: CUNEGATO Carlo, STORTI Domenico, TRABUCCO Aldo.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Sono presenti in Aula n. 24 Consiglieri Comunali essendo precedentemente entrati i Consiglieri Comunali Vantin, Giroto e Dal Zotto.

L'Assessore al Bilancio Giancarlo Stefenello svolge la seguente relazione:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

con deliberazione n. 26 del 31 marzo 2014, il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), introdotta dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), che comprende anche la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il riferimento normativo per la determinazione delle tariffe della tassa rifiuti per l'anno 2017 è rappresentato dai commi 642 e seguenti della legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) e dal Regolamento approvato con il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 recante "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

L'art. 2 del citato D.P.R. 158/1999 rappresenta la tariffa di riferimento come "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli Enti locali in modo da coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani". Il metodo, cosiddetto normalizzato, è costituito da un complesso di regole e prescrizioni per determinare i costi del servizio di gestione e la struttura tariffaria applicabile ad ogni categoria di utenza domestica e non domestica, in modo tale da assicurare che il gettito copra interamente i costi del servizio, evidenziati nel Piano finanziario.

La tariffa, sempre secondo il D.P.R. 158/1999, è composta da una parte fissa e una parte variabile, la parte fissa è determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite, in particolare, agli investimenti e relativi ammortamenti, mentre quella variabile è rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, alla particolare organizzazione del servizio e all'entità dei costi di gestione. La tariffa, inoltre, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica. Mentre il Piano finanziario, approvato nel corso di questa stessa seduta, individua e classifica i costi che devono essere coperti con il gettito del tributo, la delibera con cui sono stabilite le tariffe è invece finalizzata a ripartire tra gli utenti i costi indicati nel Piano finanziario e nella relazione illustrativa, in conformità alle regole stabilite dal metodo normalizzato e a determinare, in conseguenza, le voci tariffarie da applicare ai parametri imponibili, quali la superficie e il numero degli occupanti.

Per la determinazione delle tariffe delle utenze domestiche si utilizzano i coefficienti K_a per la parte fissa, in ragione della popolazione e dell'ubicazione del Comune e i coefficienti K_b per la parte variabile, rappresentati, quest'ultimi, in range delimitati tra un valore minimo e un valore massimo. Analogamente, per le utenze non domestiche, si utilizzano i coefficienti di produzione potenziale di rifiuti K_c per la parte fissa e gli intervalli di produzione K_d (kg/mq anno) per la parte variabile, entrambi i coefficienti sono compresi in range tra un minimo e un massimo.

Il metodo di calcolo descritto è tuttora l'unico possibile da applicare, sia in quanto nel nostro Comune non sono attivi sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuto prodotto sia perché solamente i risultati del periodo di sperimentazione del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti consentiranno di calcolare la parte variabile della tariffa non più utilizzando i coefficienti di produzione potenziale, bensì il numero di svuotamenti della frazione secca del rifiuto.

Il criterio seguito per la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in assenza di un'organizzazione puntuale del servizio di raccolta dei rifiuti, come pure in assenza di dati che misurino l'effettiva produzione di rifiuti di entrambe le categorie, è il medesimo seguito per la TARI dello scorso anno; la percentuale di ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche è desunta dalle informazioni presenti nella banca dati di gestione del tributo, attribuendo la percentuale del 70 per cento dei costi fissi e variabili alle utenze domestiche e la percentuale del 30 per cento dei costi fissi e variabili alle utenze non domestiche. E' stata confermata anche la misura dei coefficienti Kb, Kc e Kd, di cui al D.P.R. 158/1999, all'interno dei limiti minimi e massimi già utilizzati per la quantificazione della TARI riferita all'anno 2016;

Il comma 683 dell'art. 1 della legge di stabilità 2014 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe del tributo, da effettuare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dal Consiglio Comunale. Ai sensi del comma 169 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 le delibere tariffarie, purchè approvate entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Preso atto che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52, 2° comma, del D.Lgs. n. 446 del 1997;

Preso atto che con il decreto legge n. 244 del 30.12.2016 il termine di approvazione del bilancio annuale di previsione 2017 degli Enti locali è differito al 31 marzo 2017;

Si sottopone, pertanto, all'approvazione di questa assemblea, la proposta di approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017, allegato sub A) al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, determinate in base al Piano finanziario approvato, con la finalità di assicurare la copertura integrale dei costi di esercizio e di investimento, in conformità a quanto previsto dal comma dal comma 654 dell'art. 1 della legge di stabilità 2014.

La proposta di deliberazione è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 1^ Affari generali - nella seduta del 22 febbraio 2017.

Aperta la discussione, prendono la parola:

- CONSIGLIERE CASAROTTO - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)

- ASSESSORE STEFENELLO (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE CASAROTTO - 2° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE MACULAN - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE CUNEGATO - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)

Il Presidente del Consiglio Comunale richiama all'ordine l'aula (vedi archivio di registrazione)

- CONSIGLIERE CUNEGATO - prosecuzione 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE GECCHELIN - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE MACULAN - 2° intervento (vedi archivio di registrazione)
- SINDACO (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE CUNEGATO - 2° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE VANTIN - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE CALESELLA - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BENVENUTI - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE GECCHELIN - 2° intervento (vedi archivio di registrazione)

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e dà la parola per dichiarazione di voto a:

- CONSIGLIERE BENVENUTI (vedi archivio di registrazione)
- SINDACO (vedi archivio di registrazione)

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Visti:

- i commi 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;
- il Regolamento comunale per la gestione dell'imposta unica comunale (IUC), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 31.03.2014;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di determinare, per l'anno 2017, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI), per le utenze domestiche e non domestiche, come illustrate nell'allegato sub A) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che le tariffe giornaliere del tributo, per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, sono definite in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;

3) di dare atto che le tariffe approvate si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2017;

4) di stabilire che le scadenze di pagamento della tassa sui rifiuti per l'anno 2017 sono fissate, come di consueto, al 16 giugno 2017 per la rata in acconto e al 16 dicembre 2017 per la rata a saldo;

5) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 18, contrari nessuno, astenuti n. 6 (Battistella, Benvenuti, Giroto, Grazian, Casarotto e Cunegato), espressi per alzata di mano da n. 24 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità dei votanti.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli n. 24, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi peralzata di mano da n. 24 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvato all'unanimità.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Il Presidente del Consiglio Comunale sospende i lavori.

Alla ripresa dei lavori non rientra il Consigliere Giroto risultano pertanto presenti in aula n. 23 Consiglieri Comunali. Il Presidente del Consiglio Comunale passa al successivo punto n. 10 all'ordine del giorno.



tari2017.pdf

Letto , confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE

F.to Sergio Secondin

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Matteo Maroni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal 17/03/2017 al 01/04/2017.

Il Segretario Generale

F.to Livio Bertoia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 19/04/2017

Il Segretario Generale

F.to Livio Bertoia



tari2017.pdf